



Dicembre 2022

03

BCC NOTIZIE

FRODI

Imparare a riconoscerle per evitarle

LAVORO

Nuovi obblighi di informazione nel rapporto di lavoro

L'ANGOLO DELL'ARTE:

Afro Basaldella

 **BCC GARDA**

GRUPPO BCC ICCREA

*Periodico di informazione
di BCC Garda*

TI ACCOMPAGNO A FARE SHOPPING
E TI RIMBORSO L'1% DI CASHBACK.



Promozione Cashback con CartaBCC.

Se richiedi CartaBCC Classic o CartaBCC Gold dal **1° novembre**, ti rimborsiamo **l'1%** sui tuoi acquisti con carta, in negozio e online, per tutto il mese di dicembre.

Vieni in filiale per conoscere i dettagli oppure scopri di più su:

<https://cashback.gruppobcciccrea.it/>

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.
Le carte di credito personali CartaBCC Classic e Gold sono emesse dall'Istituto di Moneta Elettronica BCC Pay S.p.A. e collocate dalle Banche di Credito Cooperativo Affiliate al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea. Per le condizioni economiche e le principali clausole contrattuali dei prodotti pubblicizzati e per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento ai fogli informativi disponibili presso le Filiali e nella sezione "Trasparenza" del sito internet della Banca di Credito Cooperativo collocatrice, nonché nella sezione "Trasparenza" del sito www.cartabcc.it dell'Emittente BCC Pay S.p.A..
La concessione delle CartaBCC Classic e CartaBCC Gold è subordinata alla sussistenza dei necessari requisiti in capo al soggetto richiedente, nonché all'approvazione della Banca collocatrice e dell'Emittente BCC Pay S.p.A.. Gli strumenti di pagamento elettronici offerti richiedono l'apertura di un conto corrente. Promozione valida per le emissioni di CartaBCC Gold e CartaBCC Classic a nuovi clienti dal 1/11/22 al 31/12/22, che avranno diritto all'1% di cashback su tutte le operazioni di pagamento (fisiche e digitali) effettuate nel mese di dicembre 2022 fino ad una spesa massima di 1.500€. Sono esclusi dalla promozione i prelievi ATM. Il riaccredito dell'1% dell'importo delle operazioni di pagamento rientranti nella Promozione verrà riconosciuto al cliente nell'estratto conto periodico del mese di gennaio 2023.

Immagini concesse in licenza da Shutterstock.com


GRUPPO BCC ICCREA

SOMMARIO

L'editoriale del Presidente	pag. 04
Redazionale del Direttore Generale	pag. 06
Redazionale dell'Avv. Alessandro Azzi	pag. 07
Nominato il nuovo ESG Ambassador di BCC Garda: un ruolo per un futuro condiviso e sostenibile	pag. 08
"Ottobre in BCC". Un mese dedicato all'educazione e alla formazione finanziaria	pag. 10
Frodi digitali e non solo. Imparare a riconoscerle per evitarle	pag. 11
L'occhio del fisco: i nuovi obblighi di informazione nel rapporto di lavoro	pag. 12
INSERTO GARDAVITA	
Transizione ecologica ed economica: come affrontarla in modo sicuro e sostenibile	pag. 15
Gardalatte, il futuro ecosostenibile di una cooperativa dall'anima imprenditoriale	pag. 16
1° torneo di beach volley dei Giovani Soci BccGarda	pag. 18
Job Talks 2022	pag. 20
L'angolo dell'arte: Afro Basaldella	pag. 22
"Metto in conto il mio futuro"	pag. 24
Italiando: ho passato la notte "in bianco" perché sono "al verde"	pag. 25
Gardaforum: appuntamenti in Gardaforum Montichiari	pag. 26
Lucio la sa lunga	pag. 27

BCC NOTIZIE Periodico di informazioni finanziarie, sociali e territoriali della BCC Garda

Direzione, Redazione e Amministrazione

Banca di Credito Cooperativo Colli Morenici del Garda
Via Trieste, 62 - 25018 Montichiari Tel.030 96541 - info@garda.bcc.it

Direttore Responsabile: Graziano Pedercini - **Caporedattore Centrale:** Michela Mangano

Redazione: Ufficio Comunicazione BCC Garda con la collaborazione di Alessandra Mazzini
Comitato di redazione: Luca Apollonio, Omar Baldussi, Domenico Fascilla, Anthony Giampà,
Armando Iacchia, Michela Mangano, Manuele Martani, Stefano Mondoni, Alessandra Mazzini,
Graziano Pedercini, Nicola Piccinelli, Ezio Soldini.

Progetto Grafico: MVA - Brescia - Sarezzo (Bs)

Stampa: Intese Grafiche srl, via Dritta 21/B - Loc. Fascia D'Oro - Montichiari (BS)
Autorizzazione Tribunale di Brescia N.17 del 04/04/2000

"Per le fotografie di cui, nonostante le ricerche eseguite, non è stato possibile rintracciare gli aventi diritto, l'editore si dichiara pienamente disponibile ad adempiere ai propri doveri."

LE STRATEGIE DELLA BANCA PER SOSTENERE L'ECONOMIA DEL TERRITORIO

Ci ritroviamo alla fine di un anno che si è rivelato ancora una volta complicato e scandito da vicende che hanno progressivamente cambiato le previsioni e le linee programmatiche che ci eravamo posti. Oramai ci stiamo abituando, nostro malgrado, a vivere continue inversioni di rotta e a rivedere i programmi, le convinzioni, le certezze. Alzando lo sguardo ad un livello nazionale e sovranazionale, ci sono alcuni dati di congiuntura economica che meritano di essere brevemente accennati, perché da essi non possiamo prescindere.

L'Istat segnala che nel mese di ottobre l'inflazione in Italia registra un aumento del 3,5% su base mensile e dell'11,9% su base annua (da +8,9% del mese precedente). Sappiamo che un'inflazione all'11,9% significa un notevole aumento del costo della vita per le famiglie.

Per correre ai ripari la Banca centrale europea giovedì 27 ottobre ha alzato di nuovo i tassi di interesse di 75 punti base. In un comunicato stampa, inoltre, BCE ha fatto sapere che sono probabili ulteriori rialzi dei tassi. In questo scenario economico, aggravato dal perdurare della

guerra in Ucraina, c'è però un dato positivo che è stato evidenziato dal Centro Studi di Confindustria: nel 2022 l'andamento del PIL italiano si profila più favorevole delle attese, con un incremento annuo del +1,4%. Il nostro auspicio, che è ben più di una speranza, è che l'economia italiana andrà meglio del previsto, tanto più che l'effetto dei servizi e del turismo sul Pil non è ancora stato misurato.

Va ricordato inoltre che a fine anno ci sarà una valutazione dei target raggiunti con la prima tranche di fondi del Pnrr. Ciò pone una sfida ulteriore alla politica in generale e, più in particolare, al nuovo Governo insediatisi da poco. La società italiana, i nostri territori, le nostre comunità sono sani e sono pronti a rimboccarsi le maniche, pertanto meritano impegno, chiarezza e determinazione che oggi sono necessari e imprescindibili. A questo proposito, per quanto riguarda direttamente il mondo del credito cooperativo, possiamo affermare che le BCC hanno svolto e stanno tutt'ora svolgendo una parte rilevante e fondamentale di sostegno all'economia reale, mantenendo fede



di Franco Tamburini
Presidente BCC Garda

al proprio ruolo di Banche di comunità.

Il 31 ottobre, il Governatore della Banca d'Italia Visco, in occasione della Giornata Mondiale del Risparmio organizzata dall'ACRI, ha riconosciuto la funzione tipica delle Banche di Credito Cooperativo, Casse Rurali e Casse Raiffeisen che finanziano le imprese e quindi sono luoghi dove si crea lavoro.

In Europa, le Banche di Credito Cooperativo sono definite "less significant institution" ossia banche di piccole e, dunque, meno rilevanti. Nonostante le dimensioni, comunque, le nostre BCC italiane hanno dimostrato di essere in grado di interpretare in modo originale ed efficace la propria funzione economica. Vale la pena sottolineare il fatto che questo nostro ruolo riconosciuto e apprezzato è possibile

grazie all'intenso lavoro svolto a livello nazionale da Federcasse e a livello regionale Federazione Lombarda delle BCC. Inoltre BCC Garda, insieme ad altre 120 BCC, fa parte del Gruppo BCC Iccrea, il primo Gruppo Bancario a capitale totalmente italiano, che interpreta in modo efficace e originale la propria funzione economica di banca con connotazione ad impatto sociale e mutualistico.

BCC Garda, anche in un anno tanto complicato come quello che sta per finire, è riuscita a portare a termine tutti i programmi che erano stati posti come obiettivo e che avevamo annunciato proprio da queste pagine. L'attività costante e l'impegno quotidiano sono stati premiati anche sul fronte della solidità e del risultato economico, come illustra più nel dettaglio il Direttore Bolis nel suo editoriale di pagina 6.

Molte iniziative le abbiamo raccontate nei numeri passati della nostra Rivista, altre le affrontiamo con articoli che potrete leggere in questo ultimo numero dell'anno 2022. Desidero però ricordarne alcune perché penso che possano dare almeno parzialmente la misura dell'azione della nostra azienda.

Dall'estate scorsa è partita la riorganizzazione della rete commerciale volta a rendere più agile la linea decisionale della Banca e a rispondere con maggiore professionalità alle esigenze della clientela. A luglio abbiamo aperto la nuova filiale di Gavardo. Nel corso dell'anno abbiamo reso più funzionali alcune filiali installando sei casse automatiche (che consentono di svolgere in autonomia e velocemente la maggior parte delle operazioni ordinarie di cassa) e quattro sportelli bancomat di nuova generazione.

Sono stati realizzati appuntamenti di formazione e divulgazione scientifica sui temi della finanza, del risparmio dell'educazione finanziaria e dell'orientamento al lavoro. Alle pagine 20 e 21 potrete leggere delle iniziative sul corso dedicato ai problemi della ludopatia e sull'appuntamento per l'orientamento al futuro. Queste proposte hanno coinvolto centinaia di giovani.

In coerenza con le direttive europee e con quanto previsto dal piano di sostenibilità della Capogruppo Iccrea, la nostra Banca è fra le prime BCC a livello nazionale ad aver avviato in modo serio, attento e rigoroso un per-

corso verso la sostenibilità e i temi ambientali. Nelle pagine 8 e 9 si parla di questo tema con il funzionario Angelo Tronca, nominato di recente ESG Ambassador della Banca.

Le donne e gli uomini di BCC Garda, a tutti i livelli, si sono impegnati non solo per gestire al meglio gli accadimenti e le attività dell'anno, ma soprattutto per far accadere eventi, per promuovere nuove sfide, per superare gli obiettivi. Per crescere e far crescere le nostre comunità.

Nelle valutazioni complessive di quest'anno, non può mancare un ringraziamento sentito, spontaneo e affettuoso ai nostri Soci, che quotidianamente lavorano con noi e ci dimostrano la loro fiducia. A tutti loro abbiamo pensato di dedicare un dono di Natale che potranno ritirare, dalla fine del mese di novembre, presso le filiali di riferimento. Presto saranno pubblicati in filiale i giorni e gli orari stabiliti per il ritiro.

I Soci sono il cuore pulsante e il fulcro di una Banca di Credito Cooperativo con essi vogliamo continuare a lavorare basandoci su un rapporto autentico di fiducia reciproca.



di **Massimiliano Bolis**
Direttore Generale



LA NOSTRA BANCA RIORGANIZZA LA RETE E I SERVIZI

Ci accingiamo a chiudere l'anno 2022 con le evidenze di tre trimestri consecutivi che segnano performance economiche positive. Pur in uno scenario tanto complicato e mutevole, la nostra Banca sta operando con grande perseveranza e determinazione sugli obiettivi di riorganizzazione aziendale e sul progressivo irrobustimento patrimoniale ed economico. I primi dati prospettici che emergono dal Bilancio 2022 rilevano l'eccellenza in alcuni comparti, che divengono significativi dell'operatività della nostra Banca soprattutto a sostegno dell'economia reale dei territori.

Sul lato mutui e finanziamenti il trend degli impieghi vivi alla clientela resta sostanzialmente stabile e denota il fatto che BCC Garda non fa mancare il sostegno economico a famiglie, imprese e realtà produttive. L'impegno maggiore è stato posto su due fronti particolari: famiglie e piccole-medie aziende. Infatti, abbiamo erogato mutui casa alle famiglie per circa 44 milioni di

euro, ai quali si aggiungono 7 milioni di finanziamenti non legati all'abitazione (prestiti di varia natura). A sostegno delle PMI abbiamo erogato mutui per 29 milioni. Inoltre, in occasione della annuale Fiera Agricola Nazionale che si è svolta al Centro Fieristico di Montichiari a fine ottobre, la nostra Banca ha stanziato un plafond di venti milioni di euro dedicato alla clientela del settore primario per sostenere le spese legate alla crisi energetica e per promuovere l'innovazione con pannelli fotovoltaici.

Segno distintivo della fiducia riconosciuta alla nostra Banca è il dato di aumento della compagine sociale. Nei primi undici mesi dell'anno sono entrati 511 nuovi soci (nello stesso mese del 2021 erano entrati 312 nuovi soci). A tale proposito, è interessante ricordare che nel corso dell'anno la Banca ha voluto lanciare una campagna generazionale: i soci over settantacinque anni sono stati invitati a donare cinque quote sociali ai nipoti under 35. A fronte di questa donazione dei nonni ai nipoti, la Banca ha contribuito con altre cinque quote al giovane nuovo socio entrato in compagine sociale. Questa iniziativa è stata molto apprezzata dalla nostra compagine sociale, tanto che dei nuovi soci persone fisiche, complessivamente entrati nel corso del 2022, circa il 40% sono soci giovani under 35 anni.

Un anno particolarmente denso e significativo, segnato da numerosi eventi che riteniamo abbiano reso la nostra Banca più solida e più consapevole per affrontare il nuovo scenario di mercato. Proprio per questo motivo, il Consiglio di Amministrazione e il Comitato di Direzione della Banca hanno deciso di organizzare un pomeriggio di lavoro con tutti i collaboratori della Banca. Infatti, nel pomeriggio di giovedì 15 dicembre sospenderemo le attività di servizio degli sportelli e degli uffici di sede per una Convention aziendale di aggiornamento e condivisione dei prossimi obiettivi. Riteniamo fondamentale riservarci qualche ora per rafforzare il punto di incontro e connessione tra l'identità e il valore della nostra azienda e il senso di appartenenza, la motivazione e la condivisione degli obiettivi con tutti i nostri collaboratori.



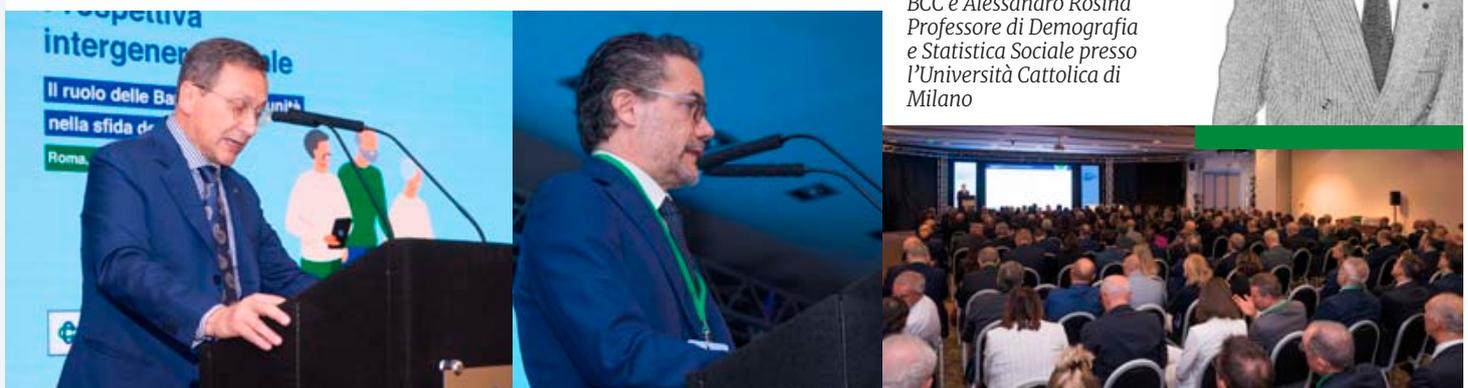
di **Alessandro Azzi**
 Consigliere BCC Garda
 Presidente della Federazione
 Lombarda BCC



Da sinistra Alessandro Azzi Presidente della Federazione Lombarda BCC e Alessandro Rosina Professore di Demografia e Statistica Sociale presso l'Università Cattolica di Milano

IL DIALOGO TRA LE GENERAZIONI

Convegno Studi Roma 2022



L'allarme demografico nel nostro Paese – e più in generale nelle società occidentali – risuona con sempre maggiore frequenza e pervasività: i recenti dati illustrati dall'ISTAT – secondo i quali tra cinquant'anni in Italia saremo 11,5 milioni in meno, scendendo dai 59 milioni attuali ai circa 47,5 – o la decisione del nuovo Governo di istituire il *Ministero della famiglia, della natalità e delle pari opportunità* sono segnali differenti di come il tema inizi a scuotere le coscienze nazionali.

Tale questione, per le diverse implicazioni che comporta, tocca tutte le componenti sociali nel loro complesso, ma pone degli interrogativi specifici all'esperienza della cooperazione di credito mutualistica, che sin dalla sua nascita ha fondato la propria azione sul patto tra generazioni e sulla capacità di generare cambiamenti positivi nelle comunità.

Come le BCC possono essere agenti di sviluppo e preservare l'equilibrio socio-territoriale nei propri ambiti se questi vanno incontro ad una "desertificazione", anche demografica, e se fanno fatica a rinnovare persino la propria base sociale?

Si è cercato di approfondire questi temi mettendo al centro della discussione il rapporto tra le generazioni in chiave prospettica – dunque non solo "come" porsi di fronte alle difficoltà di ingaggiare i giovani nelle vicende del Credito Cooperativo, ma anche "quando" ed "in che modo" – nell'edizione 2022 dell'annuale Convegno Studi della Federazione Lombarda, tenutosi a Roma lo scorso ottobre di fronte a quasi 250 esponenti del Credito Cooperativo ed intitolato *Prospettiva Intergenerazionale – Il ruolo delle Banche di Comunità nella sfida demografica*.

L'"istantanea" della situazione è stata scattata da Alessandro Rosina, Professore di Demografia e Statistica Sociale presso l'Università Cattolica di Milano, che si è soffermato sul rigido inverno demografico: una drastica diminuzione delle nascite che si accompagna a una presenza sempre più esigua di giovani nella vita sociale del paese, un effetto a cascata dai tratti preoccupanti che Rosina sintetizza con il termine "degiornamento". Tale processo ha fornito gli spunti per cercare di analiz-

zare e comprendere durante i lavori del convegno come il nostro modello peculiare di fare banca possa essere ancora più efficace, all'interno nel mercato bancario in sé e – soprattutto – nei territori; come si possa incrementare la capacità di contribuire a rendere le comunità nelle quali operiamo più produttive, competitive, vivibili e generative, ovvero in che modo le BCC possono continuare ad aiutare le comunità ad essere più attrattive, per chi già ci vive come per chi può e vuole averci a che fare, per lavoro o progetto di vita, con particolare attenzione proprio alle generazioni dei più giovani, motore del futuro.

In questo senso, il Professor Rosina, durante il proprio intervento, ha fornito una chiave di lettura interessante: «Immaginiamo una squadra di calcio che tiene i propri giovani in panchina. Chi sta giocando perde. La soluzione, a questo punto, non può essere quella di limitarsi a fare un cambio (...): occorre prima allenare un giovane, farlo riscaldare, motivarlo, spiegargli qual è il suo ruolo nella squadra, qual è la strategia, qual è il modello con cui si gioca, in che relazione deve mettersi con gli altri in campo e, infine, spostarlo, una volta entrato, per trovare il luogo dove possa dare il meglio di sé». È necessario formare i giovani, sostenerli, altrimenti il loro contributo risulterà fallimentare e la comunità avrà sprecato preziose risorse. Occorre, in sintesi, un gioco di squadra. Ecco allora l'esigenza di tornare a costruire con rinnovata convinzione quel "ponte generazionale" – immagine che è stata utilizzata per esprimere il significato del convegno – che solo può garantire il trasmettersi del patrimonio intergenerazionale di cui le BCC sono custodi e promotori.

Di fronte ad un più o meno lungo declino che la dinamica del "degiornamento" impietosamente comporta, è possibile un futuro diverso per la nostra società, le nostre comunità, la nostra storia: se interveniamo prontamente, sin da subito con consapevolezza, sensibilità, iniziative e politiche volte a costruire e valorizzare le nuove generazioni più efficacemente di quanto non sia stato fatto sinora, potremo responsabilmente fare la nostra parte.

Intervista realizzata da
Alessandra Mazzini

NOMINATO IL NUOVO ESG AMBASSADOR DI BCC GARDA: UN RUOLO PER UN FUTURO CONDIVISO E SOSTENIBILE

Bcc Garda guarda alla sostenibilità ambientale e sociale. Angelo Tronca è il nuovo ESG Ambassador della banca

Nel settembre 2015 le Nazioni Unite hanno approvato l'ormai nota Agenda 2030, che ha individuato il percorso verso la sostenibilità per i Paesi e le organizzazioni di tutto il mondo.

In coerenza con queste direttive e quanto previsto dal piano di sostenibilità della capogruppo, Bcc Garda è uno dei primi istituti di credito del gruppo che a livello nazionale ha risposto attivamente a queste disposizioni, dando vita a una serie di iniziative volte alla sostenibilità ambientale e sociale, nonché istituendo una figura deputata a svolgere su queste azioni, cosiddette ESG e dunque suddivise nelle tre dimensioni Environmental, Social and Governance, un ruolo di coordinamento e di direzione.

Fresco di nomina, avvenuta ufficialmente lo scorso settembre, abbiamo incontrato Angelo Tronca, nuovo ESG Ambassador di Bcc Garda e già direttore del settore Organizzazione Risorse e Pianificazione della banca.

Angelo, ci racconta di questo nuovo ruolo che ha deciso di assumere?

E' un ruolo di coordinamento che la banca ha ritenuto necessario istituire al proprio interno e che rende operative le indicazioni sui temi della sostenibilità recentemente diffuse dalla nostra capogruppo. In esse veniva raccomandata l'identificazione di una figura manageriale che, per ruolo e competenze, sapesse guidare e indirizzare gli interventi dedicati alla sostenibilità e ispirati a criteri etici e fosse in grado di rispondere efficacemente alle esigenze orga-

nizzative potendo operare in maniera trasversale. Ricoprendo già una funzione operativa nell'ambito della pianificazione delle attività aziendali e del coordinamento delle risorse, è risultata quasi naturale una mia designazione a divenire il punto di riferimento di questo nuovo progetto. Un onore e una nuova sfida per me, per la banca ma soprattutto per tutti i soci e i clienti, perché si tratta di questioni che riguardano da vicino ciascuno di noi e che ci impegneranno sempre più nel prossimo futuro.

Potremmo definirla una responsabilità condivisa, allora?

Senz'altro. Gli obiettivi di sviluppo sostenibile che ora Bcc Garda si assume possono concretizzarsi veramente e avere una ricaduta positiva sulla banca stessa e sul territorio solo se ognuno è disposto a dividerli e, anche nel proprio piccolo, a farsene carico. Il Consiglio di Amministrazione ha condiviso con la struttura operativa che le questioni ESG facessero parte del piano strategico della banca, delegando il Comitato Esecutivo alla supervisione e all'indirizzo delle attività ad esse collegate. Dal canto mio, credo fermamente che, se si desidera davvero mettere un punto e a capo a livello macro nella questione sostenibilità, non si possa che iniziare dalle piccole cose.

Quali sono le prime azioni che la banca ha messo in atto per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale e sociale?

Abbiamo iniziato sostituendo completamente il parco auto aziendale con mezzi a basso impatto ambientale e acquistando ulteriori sette auto elettriche da mettere a disposizione e a sup-

porto dell'attività dei gestori delle Aree Private e Corporate recentemente istituite. Sette Fiat 500 "full electric" che accompagneranno i nostri colleghi nelle visite a soci e clienti e che contribuiranno complessivamente a ridurre del 32% le emissioni di CO2 annue rispetto al parco auto precedente. Non solo. Per la nostra sede di Montichiari stiamo provvedendo alla sostituzione di tutte le lampade fluorescenti con lampade a Led, un obiettivo che consentirà non solo un ampio risparmio di costi per la banca, ma anche di emissioni di anidride carbonica nell'ambiente.

Ne sono previste altre per i prossimi mesi?

Abbiamo in programma senza dubbio altre iniziative rivolte alla sostenibilità ambientale dentro le nostre mura. Attueremo il progetto "Plastic free", che si realizzerà con la sostituzione dei distributori di acqua in bottigliette di plastica con boccioni e/o erogatori che dispenseranno acqua potabile che ciascun dipendente potrà raccogliere attraverso l'utilizzo di una



propria borraccia, utilizzeremo carta riciclata per le stampanti, attiveremo la raccolta differenziata negli uffici e incentiveremo l'utilizzo di bici elettriche e del car sharing. A questi impulsi se ne aggiungeranno però anche altri di natura sociale, primo fra tutti affrontare il cosiddetto gender gap valorizzando, in termini di ruoli, incarichi e retribuzioni, i talenti femminili.

Importanti misure che si muovono nella direzione di un efficientamento ambientale e sociale della sede e delle filiali Bcc Garda. Ma come queste iniziative ricadono sui soci, sui clienti e sull'intero territorio?

L'obiettivo primario di tutti questi progetti è contribuire allo sviluppo sostenibile del tessuto territoriale presidiato dalla banca e supportare le imprese nel percorso verso la stessa trasformazione.

Con questo intento attiveremo specifiche attività di sostegno e agevolazione alle aziende clienti con miglior rating ESG, ma anche programmi di sensibilizzazione e supporto al processo di transizione sostenibile nei confronti dei clienti più disimpegnati sul tema. Inoltre, desideriamo supporta-

re le famiglie e le piccole imprese attraverso iniziative di inclusione finanziaria, in particolare di microcredito e di lotta all'usura. È anche nostra intenzione continuare e incrementare il progetto di educazione finanziaria nelle scuole e favorire percorsi formativi per i gestori "private" che consentano l'acquisizione di certificazioni ESG, sensibilizzando sia i nostri collaboratori sia i clienti all'utilizzo di prodotti di risparmio e di investimento certificati ESG.

A questo proposito, quanto ritiene importante il coinvolgimento dei collaboratori e dei dipendenti della banca in questa transizione?

Compromettere, appassionare e interessare i nostri colleghi è il primo passo verso il cambiamento. È incoraggiante il numero di presenze registrate ad un corso di formazione dedicato alle tematiche ESG che abbiamo organizzato lo scorso ottobre, seguito appassionatamente nonostante si sia svolto al di fuori dell'orario di lavoro.

È, infatti, nella consapevolezza dei collaboratori e nel loro conseguente impegno quotidiano in un

progetto in cui credere davvero, che potremo creare idee e opportunità innovative, con figure in grado di indirizzare la transizione ecologica e sociale che attende tutti, in ogni ambito. E, proprio per questa ragione, la mia intenzione è trovare, già nei prossimi mesi, nuove strade di coinvolgimento attivo di tutti i collaboratori.

È solo grazie a loro che la banca potrà farsi, come auspichiamo, vero veicolo di cambiamento dell'intero territorio.





“Ottobre in BCC”. Un mese dedicato all’educazione e alla formazione finanziaria

Per il secondo anno consecutivo BCC Garda ha aderito all’iniziativa “Ottobre in BCC”, la campagna di sensibilizzazione sui temi di educazione finanziaria promossa dal Gruppo BCC Iccrea in collaborazione con Cattolica Assicurazioni e BCC Risparmio&Previdenza. Si tratta di un progetto che anche quest’anno si è aggiudicato il riconoscimento ufficiale del Comitato per la promozione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria che ogni anno promuove il Mese dell’Educazione Finanziaria su tutto il territorio italiano.

In linea con i valori del Credito Cooperativo, BCC Garda con il Gruppo BCC Iccrea si è impegnata per tutto il mese di ottobre in una serie di interventi volti alla promozione della cultura finanziaria, previdenziale e assicurativa sul territorio.

Seguendo le indicazioni della capogruppo, BCC Garda ha così ripercorso, fatto proprie e declinato quelle tappe di un percorso ideale di educazione e formazione finanziaria, che sono anche disponibili sul sito web <https://ottobreinbcc.gruppobcciccrea.it>, e che si muovono lungo quattro direttrici specifiche: il risparmio; la protezione dei beni, delle persone e delle attività d’impresa; la previdenza, che permette di porre le basi per una stabilità economica continuativa; gli investimenti, per valorizzare il patrimonio raccolto.

Le iniziative, dedicate in modo particolare ai più giovani, hanno visto anche l’offerta di consulenze gratuite in filiale, nonché attività di promozione sui social

Se le statistiche ci dicono, infatti, che nel nostro Paese vi è ancora una scarsa conoscenza non solo degli strumenti finanziari, ma anche delle soluzioni per proteggere i propri beni, BCC Garda ha voluto fortemente interpretare questi dati come una sfida per il futuro, una partita su cui si gioca la possibilità di un domani più consapevole.



Frodi digitali e non solo. Imparare a riconoscerle per evitarle



Da diversi anni BCC Garda ed il Gruppo BCC Iccrea hanno avviato un percorso volto a sensibilizzare soci e clienti verso i possibili rischi di frodi e di tutti gli altri pericoli in cui un utente bancario può oggi incorrere.

Dal furto delle credenziali con una telefonata, una mail, un messaggio o WhatsApp, passando per la sottrazione della propria identità e il money muling, un metodo per il riciclaggio del denaro di cui si potrebbe diventare complici a propria insaputa, fino agli allegati presenti nelle mail che potrebbero contenere dei virus, BCC Garda ed il Gruppo BCC Iccrea hanno posto sotto la propria lente di ingrandimento tutte quelle situazioni di rischio, avviando un percorso di educazione volto alla protezione dalle frodi.

A partire dalla consapevolezza che oggi i truffatori raggirano le persone ricorrendo a inganni sempre meglio escogitati e difficilmente riconoscibili, saper riconoscere le principali tipologie di truffe bancarie è indispensabile per fare della rete un posto sicuro, da sfruttare in tutte le sue potenzialità. Con questa finalità è stato istituito il portale www.stopfrodi.gruppoiccrea.it, dove vengono rappresentate le principali trappole nelle quali un utente può cadere. Si tratta di pillole educative, brevissimi video tutorial dove vengono proposti suggerimenti e buone prassi da adottare per smascherare e proteggersi dai cyber criminali.

La campagna di informazione “I Navigati - Informati e Sicuri”, promossa dal Consorzio CERTfin e a cui partecipa anche il Gruppo BCC Iccrea, nasce proprio con questo intento: apprendere i comportamenti virtuosi da adottare per districarsi tra le possibili insidie del web, riducendo il rischio di attacchi online.



Alcuni dei nostri consigli da www.stopfrodi.gruppoiccrea.it

- 
CONTROLLA E NON DARE NULLA PER SCONTATO

- 
USA UNA PASSWORD SICURA

- 
SEGUI IL PRINCIPIO DI RISERVATEZZA

- 
EFFETTUA ACCESSI PROTETTI

- 
FAI ATTENZIONE QUANDO USI GLI ATM



di Eugenio Vitello
Consulente del Lavoro
Commercialista

In data 29.7.22 è stato pubblicato sulla G.U. il decreto legislativo 27 giugno 2022, n. 104 di cui esponiamo, in breve sintesi, le principali novità avvalendoci della Circolare n. 19 del 20 settembre 2022 del Ministero del Lavoro

1. ALCUNI SPECIFICI OBBLIGHI INFORMATIVI

1.1. Congedi

Viene previsto che il datore di lavoro debba informare il lavoratore sulla «durata del congedo per ferie, nonché degli altri congedi retribuiti cui ha diritto il lavoratore o, se ciò non può essere indicato all'atto dell'informazione, le modalità di determinazione e di fruizione degli stessi».

Le ferie e i congedi retribuiti cui si fa riferimento sono ovviamente quelli previsti dalla legge e dai contratti collettivi, senza obbligo di comunicazione di quelli per cui non è prevista la corresponsione della retribuzione.

1.2. Retribuzione

La riforma prevede che il datore abbia l'obbligo di indicare «l'importo iniziale della retribuzione o comunque il compenso e i relativi elementi costitutivi, con l'indicazione del periodo e delle modalità di pagamento».

Con tale formula ci si riferisce a tutte quelle componenti della re-

I NUOVI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE NEL RAPPORTO DI LAVORO

tribuzione di cui sia oggettivamente possibile la determinazione al momento dell'assunzione, secondo la disciplina di legge e del contratto collettivo, con esclusione degli importi degli elementi variabili della retribuzione (ad esempio, il premio di risultato).

1.3. Orario di lavoro programmato

E' prevista l'informazione su «la programmazione dell'orario normale di lavoro e le eventuali condizioni relative al lavoro straordinario e alla sua retribuzione, nonché le eventuali condizioni per i cambiamenti di turno, se il contratto di lavoro prevede un'organizzazione dell'orario di lavoro in tutto o in gran parte prevedibile». Sul punto deve ritenersi, come già evidenziato nella premessa, che le informazioni debbano riguardare, più che la generale disciplina legale, soprattutto i riferimenti al contratto collettivo nazionale e agli eventuali accordi aziendali che regolano il tema dell'orario nel luogo di lavoro.

Nello specifico, le informazioni devono essere incentrate sulla concreta articolazione dell'orario di lavoro applicata al dipendente, sulle condizioni dei cambiamenti di turno, sulle modalità e sui limiti di espletamento del lavoro straordinario e sulla relativa retribuzione.

Nel caso di variazioni dell'orario di lavoro successivamente intervenute, l'informativa si rende necessaria solo in presenza di modifiche che incidono sull'orario di lavoro in via strutturale o per un arco temporale significativo, fer-

mo restando il rispetto della legge e del contratto collettivo soggettivamente applicabile al rapporto di lavoro.

1.4. Previdenza e assistenza

Viene previsto l'obbligo di informare il lavoratore su «gli enti e gli istituti che ricevono i contributi previdenziali e assicurativi dovuti dal datore di lavoro» e «su qualunque forma di protezione in materia di sicurezza sociale fornita dal datore di lavoro stesso».

2. SULLE MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DEGLI OBBLIGHI INFORMATIVI

La sopra citata Circolare del Ministero ritiene ammessa la possibilità di comunicazione dell'informazione in modalità informatica.

3. SUGLI ULTERIORI OBBLIGHI INFORMATIVI NEL CASO DI UTILIZZO DI SISTEMI DECISIONALI O DI MONITORAGGIO AUTOMATIZZATI

Qualora il datore di lavoro utilizzi sistemi decisionali o di monitoraggio automatizzati «è tenuto ad informare il lavoratore dell'utilizzo di sistemi decisionali o di monitoraggio automatizzati deputati a fornire indicazioni rilevanti ai fini della assunzione o del conferimento dell'incarico, della gestione o della cessazione del rapporto di lavoro, dell'assegnazione di compiti o mansioni nonché indicazioni incidenti sulla sorveglianza, la valutazione, le prestazioni e l'adempimento delle obbligazioni contrattuali dei lavoratori.



Così pure vi è obbligo di informare l'utilizzo di sistemi riguardanti «le indicazioni incidenti sulla sorveglianza, la valutazione, le prestazioni e l'adempimento delle obbligazioni contrattuali dei lavoratori» (tablet, dispositivi digitali e wearables, gps e geolocalizzatori, sistemi per il riconoscimento facciale, sistemi di rating e ranking, etc.)

4. SULLE PRESCRIZIONI MINIME RELATIVE ALLE CONDIZIONI DI LAVORO

4.1. Durata massima del periodo di prova

La durata massima del periodo di prova non può essere superiore a sei mesi, termine che può essere ridotto dai contratti collettivi. Nel caso di contratto a tempo determinato, il periodo di prova è fissato proporzionalmente alla durata massima del contratto, entro i limiti previsti ex lege, e alle mansioni da svolgere in relazione alla natura dell'impiego. Inoltre,

in caso di rinnovo del contratto per lo svolgimento delle stesse mansioni, il rapporto di lavoro non può essere soggetto a un nuovo periodo di prova.

4.2. Cumulo di impieghi

Non viene consentito al datore di lavoro di impedire al lavoratore di svolgere in parallelo un altro rapporto di lavoro, se quest'ultimo ha luogo in orario al di fuori della programmazione dell'attività lavorativa concordata o di riservargli - per tale motivo - un trattamento meno favorevole salvo che, ad esempio, ci sia un pregiudizio per la salute e sicurezza, ivi compreso il rispetto della normativa in materia di durata dei riposi» o «la diversa e ulteriore attività sia in conflitto di interessi con la principale, pur non violando il dovere di fedeltà di cui all'articolo 2105 del codice civile».

4.3. Prevedibilità minima del lavoro

Con riguardo ai contratti in cui la durata dell'orario di lavoro e la sua collocazione temporale non sono

predeterminati, il datore di lavoro o il committente (esclusivamente nell'ambito di contratti di co.co.co. ed etero-organizzati) può imporre al lavoratore di svolgere l'attività lavorativa solo se:

- il lavoro si svolge entro ore e giorni di riferimento predeterminati;
- il lavoratore è informato dal suo datore di lavoro o committente sull'incarico da eseguire con il ragionevole periodo di preavviso. Bisognerà capire cosa si intende per ragionevole periodo.(ndr)

4.4. Formazione obbligatoria

E' previsto che la formazione obbligatoria sia garantita gratuitamente a tutti i lavoratori, e sia considerata come orario di lavoro e, ove possibile, sia svolta durante lo stesso. La disposizione, tuttavia, non si applica alla formazione professionale e alla formazione per ottenere o mantenere una qualifica professionale, salvo che il datore di lavoro non sia tenuto a fornirla per legge o in base al contratto individuale o collettivo.





BCC Vita - Unica: per portare a termine i tuoi progetti in serenità.

La tua scelta di investimento unica per creare un **capitale futuro**, realizzare i tuoi progetti e vivere la tua vita **guardando al domani**.

Polizza multiramo distribuita da:



www.bccvita.it



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. BCC Vita - Unica è un prodotto assicurativo di BCC Vita. Prima della sottoscrizione del prodotto assicurativo leggere il Set informativo disponibile sul sito internet www.bccvita.it e nelle filiali delle Banche affiliate al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea che distribuiscono tale prodotto.

BCC Vita S.p.A. Sede legale: Largo Tazio Nuvolari 1, 20143 Milano (Italia) - Pec: bccvita@pec.gruppocattolica.it - C.F. PIVA e Iscrizione Registro Imprese MI n. 06868981009 - Albo Imprese presso IVASS n. 1.00143 - Società del Gruppo Cattolica Assicurazioni (Albo Gruppi Assicurativi IVASS n. 019), soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Cattolica Assicurazioni S.p.A. - P.IVA del Gruppo IVA Cattolica Assicurazioni 04596530230.

INFO *Vita*

Inserto informativo sulle attività dell'Associazione mutualistica: sostegno, prevenzione e socialità



Nicola Piccinelli
Presidente Garda Vita

Garda Vita verso la riforma del Terzo Settore

Cari Associati,
lo scorso 16 ottobre si è svolta l'Assemblea straordinaria di Garda Vita, nel corso della quale sono state approvate alcune importanti modifiche statutarie di adeguamento alla **riforma del Terzo Settore** e un aumento di 4 euro della quota ordinaria.

Queste novità si inseriscono nel solco di importanti evoluzioni che, a seguito della pandemia, stanno interessando la nostra associazione mutualistica e, più in generale, tutti i soggetti impegnati nel mondo del welfare. L'emergenza sanitaria, infatti, ha rappresentato un evento di rottura tra vecchi e nuovi equilibri, determinando la riscoperta di alcune parole e pratiche che sembravano ormai dimenticate. Tra le molte mi vorrei soffermare in particolare su due, che hanno per noi una fondamentale rilevanza: **"comunità"** e **"prossimità"**.

"Comunità" perché, nell'epoca della disgregazione sociale, la pandemia ci ha ricordato che siamo molto più connessi di quanto credessimo – anche fisicamente – e, al tempo stesso, ci ha messo di fronte al dramma della solitudine e del distanziamento. Queste esperienze ci hanno strappato dalla logica più o meno individualista con cui conducevamo le nostre esistenze e ci hanno fatto interrogare su cosa significhi "essere comunità": non viviamo da soli e ciò comporta dei rischi e delle responsabilità. Rischi e responsabilità di fronte ai quali, purtroppo, ci siamo fatti trovare perlopiù impreparati. E veniamo così alla seconda parola, perché ciò che abbiamo compreso è che tutte queste sfide possono essere affrontate soltanto attraverso forme autentiche di "prossimità". È evidente che i paradigmi tradizionali del welfare state, improntati a logiche centralistiche di risposta dall'alto, non riescono più ad essere sostenibili ed efficienti. Occorre, quindi, promuovere un welfare di prossimità capace di creare e valorizzare reti territoriali al servizio della comunità, composte da attori pubblici, privati, associazioni e cittadini.

Garda Vita si è sempre mosso alla ricerca di forme di mutualismo innovative e al passo coi tempi, forte del patrimonio di fiducia e vicinanza al territorio del socio sostenitore BCC Garda. Oggi la nostra associazione prosegue nel suo impegno con una rinnovata e più solida consapevolezza della responsabilità nei confronti dei soci, delle loro famiglie e dell'intera comunità di appartenenza. I primi passi di questo rinnovato cammino sono stati percorsi nei mesi scorsi, a partire dall'importante convegno dal titolo **"Welfare e Sanità. Il ruolo delle comunità e la riforma sanitaria regionale"** tenutosi a fine giugno presso il Garda Forum. In



quell'occasione è stato possibile toccare con mano l'inedita disponibilità della pubblica amministrazione a collaborare e mettere a sistema le esperienze più virtuose sorte dal basso sui territori. Parallelamente Garda Vita ha voluto contribuire attivamente al progetto di BCC Garda legato al crowdfunding **"Creo. Uniti, sosteniamo il cuore della comunità"** rivolto ad associazioni, scuole ed enti locali: l'obiettivo è quello di introdurre le piccole realtà del territorio a questo strumento innovativo, supportandole nella progettazione e sponsorizzazione di una campagna di raccolta fondi. Non da ultimo, la nostra associazione ha aderito a **"Mutue di Comunità"**, la rete delle associazioni mutualistiche del Credito Cooperativo lombardo, che ci consentirà di beneficiare di evoluzioni di sistema e del supporto del Servizio Mutue della Federazione Lombarda BCC. E in questo quadro di importanti sviluppi si collocano anche le delibere dell'ultima Assemblea straordinaria, che consentiranno a Garda Vita di proiettarsi verso il prossimo futuro e di continuare a sostenere i sempre più numerosi associati.

Proprio per offrire un servizio di alta qualità alla crescente compagine sociale, il Consiglio ha recentemente valutato di potenziare l'attività dell'associazione con l'assunzione di una nuova collaboratrice e con il trasferimento degli uffici in una sede accessibile direttamente dalla strada. Il progetto è attualmente in fase di ultimazione. Come anche è nelle fasi finali il lancio di un nuovo portale web che consentirà a ciascun associato di gestire direttamente online i principali momenti della propria "vita associativa":

- iscrizione alle iniziative ricreative;
- iscrizione alle campagne di prevenzione;
- richiesta di buoni mutualistici;
- richiesta di rimborso delle spese mediche, con la possibilità di caricare direttamente online la documentazione;
- accesso all'elenco degli enti convenzionati, aggiornato in tempo reale.

Oltre al portale web, verrà poi sviluppata una App (disponibile sia per Android sia per iOS) che renderà il tutto ulteriormente "smart". Le novità non mancano e vi terremo aggiornati su tutto, a partire dal ricco calendario di eventi già programmati per il 2023.

Nel concludere, colgo l'occasione dell'avvicinarsi delle prossime Festività per augurare a tutte le nostre famiglie un sereno Natale e un Felice anno nuovo.

Garda Vita proposte 2023 per il tempo libero

Mai come in questo periodo storico, così denso di complicazioni e ansie, dovremmo dedicare parte del nostro tempo libero alla scoperta (o ri-scoperta) di posti affascinanti, per apprezzare la cultura, l'arte e la bellezza del territorio che ci circonda.

Garda Vita, attraverso un'attenta selezione, propone periodicamente ai propri soci un catalogo di gite e di eventi che si svolgono anche nell'arco di una giornata e che ci fanno immergere nell'immensa ricchezza che il nostro Bel Paese ci offre. Un'esperienza di relax oppure di arricchimento che ci conforta e ci ristora.

Qui sotto il programma per il prossimo anno.



Sabato 7 gennaio

Checco Zalone agli Arcimboldi - Milano

Comico, showman, attore, cabarettista, imitatore, cantautore, musicista, sceneggiatore e regista italiano, in pratica un uragano di simpatia e bravura, per una serata all'insegna di pungete comicità nello splendido teatro milanese.



Domenica 26 febbraio

Brescia - Palazzo Martinengo - Guida artistica

Visita guidata allo splendido Palazzo Martinengo, secentesca sede delle più prestigiose mostre bresciane.



24-26 marzo

Week end Maremma e isola del Giglio

Un week end nella natura selvaggia alla scoperta della maremma toscana e delle sue delizie gastronomiche. Poi un salto nel paradiso dell'isola del Giglio, famosa per il mare cristallino color smeraldo, che fa da cornice ad un territorio per il 90% ancora intatto. Colori e profumi che resteranno nella memoria.



Sabato 1 aprile

Brescia - Cimitero Vantiniano - Guida artistica

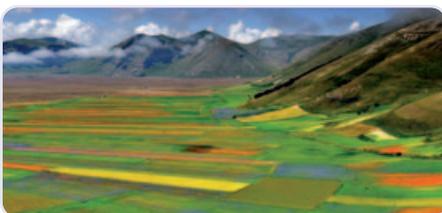
Opera dell'architetto Rodolfo Vantini, il Vantiniano è il primo cimitero monumentale della storia dell'arte. Numerosissime e di grande pregio sono le sculture presenti e molti nomi importanti ivi sepolti come Papa Paolo VI o il filosofo Emanuele Severino.



Domenica 14 maggio

Torino e il Museo Egizio

Un giorno intenso alla scoperta della più elegante città d'Italia e dell'incredibile museo Egizio, vanto italiano e uno dei principali centri di egittologia a livello mondiale.



23-25 giugno

Lo spettacolo della Fioritura di Castelluccio di Norcia

Chi ha visto una volta la fioritura nella piana di Castelluccio porta nel cuore un'emozione indescrivibile. Bellezza struggente, colori in armonia con la natura e lo spirito. Senza dimenticare il cibo e i vini, che da soli valgono il viaggio.

Iscrizioni e info presso tutte le filiali BCC Garda





Sabato 26 agosto
Birdwatching alle Torbiere del Sebino a Provaglio

Passaggiare nelle torbiere del Sebino è come tuffarsi in un mondo d'altri tempi, delicato e silenzioso, costruito dall'uomo, ma reso di una bellezza struggente dalla natura. Meta di molti migratori, cercheremo di osservarne il più possibile.



4-11 settembre
Bellaria - Settimana al mare

Un classico delle vacanze bresciane. Chi non è mai stato a Bellaria? Grandi spiagge, clima sempre ottimo, cibo e simpatia insuperabili.



28 settembre - 1 ottobre
Marche - Nella terra di Leopardi

Un viaggio intenso in una delle regioni a torto trascurate dal grande pubblico. Eppure le Marche è un territorio splendido che nulla ha da invidiare a Toscana e Umbria, un territorio ricco di cultura, di città d'arte di natura mozzafiato e tradizioni enogastronomiche uniche e preziose.



Domenica 22 ottobre
Nelle Langhe, tra borghi, tartufi e vigneti

Le Langhe, terra mitica e morbida, patrimonio dell'Unesco, paesaggi da cartolina, buona cucina e piccoli borghi incastonati tra colline che producono vini tra i più pregiati e soprattutto il tartufo, vero oro bianco, famoso in tutto il mondo.



Dicembre
Lavarone in Motoslitta

Che dire, Lavarone è una certezza per le infinite piste da sci. Ma noi renderemo questa visita indimenticabile, con una cavalcata tra piste e boschi con la motoslitta: divertimento e adrenalina!

GARDA Vita

A Natale regala salute

Dona a chi ami l'adesione a Gardà Vita

Per sapere come fare contattaci subito ai numeri 030/9654267- 030/9654318 e 030/9654317 o chiedi informazioni agli sportelli BCC Gardà. E' facilissimo!

E se ti è già stata omaggiata l'adesione a Gardà Vita

Recati entro il 31/03/2023 presso la tua filiale BCC Gardà portando il coupon che ti è stato omaggiato e perfeziona l'adesione!

Ti aspettiamo.



BORSA DI STUDIO PROF. ROBERTO TOSONI cerimonia di assegnazione



**Martedì 6 dicembre 2022
alle ore 20.30
presso l'auditorium Gardaforum
Via Trieste 62 – Montichiari**

La borsa di studio istituita in memoria del Prof. Roberto Tosoni e nata per volontà della madre, Sig.ra Severina Forlati, è bandita e coordinata da Garda Vita. L'iniziativa è destinata a progetti di ricerca in ambito oncologico.

Nell'auspicio di poterVi incontrare personalmente all'evento, cogliamo l'occasione per porgere i nostri più cordiali saluti.

*Famiglia Forlati-Tosoni
Severina Forlati*

*Garda Vita
Ing. Nicola Piccinelli*

Al termine della cerimonia è previsto un momento conviviale

Vi aspettiamo numerosi

Transizione ecologica ed economica: come affrontarla in modo sicuro e sostenibile

L'acronimo ESG si deve ricondurre primariamente a una serie di criteri di misurazione e di standard (in molti casi ancora in fase di sviluppo) delle attività ambientali, sociali e della governance di una organizzazione. Criteri che si concretizzano in un insieme di standard operativi a cui si devono ispirare le attività di un'azienda per garantire il raggiungimento di determinati risultati ambientali, a livello sociale e di governance delle imprese. Si tratta di criteri che possono essere utilizzati dagli investitori per valutare e decidere le loro scelte di investimento.

I criteri che sottostanno alla lettera "E" di Environmental sono criteri ambientali e valutano come un'azienda si comporta nei confronti dell'ambiente nel quale è collocata e dell'ambiente in generale. I criteri collegati alla lettera "S" sono relativi all'impatto sociale ed esaminano l'impatto e la relazione con il territorio, con le persone, con i dipendenti, i fornitori, i clienti e in generale con le comunità con cui opera o con cui è in relazione. La lettera "G" di Governance infine attiene ai temi di una gestione aziendale ispirata a buone pratiche e a principi etici.

I punti di riferimento delle logiche Environmental, Social, Governance, possono essere individuati in due grandi momenti della storia della sostenibilità: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite e Gli Accordi di Parigi del 2015. I punti qualificanti di questi due eventi stanno ispirando le strategie e le modalità con cui la sostenibilità si sta concretizzando negli Stati, nelle organizzazioni, nelle imprese.

Le imprese devono avere obiettivi più articolati rispetto alla sola generazione di valore economico. Per diversi economisti e osservatori è da tempo in corso un'evoluzione che intende superare la convinzione che il benessere degli azionisti sia solo nei profitti e nella crescita del market value. Un'evoluzione che

parte dalla convinzione che le attività volte alla generazione di profitti e le attività ispirate a principi etici non sono tra loro incompatibili, ma al contrario sono destinate a diventare inseparabili; soprattutto per gli investitori che seguono logiche di lungo periodo.

L'importanza dei criteri ESG è fortemente cresciuta in quanto questi criteri sono utilizzati dalla comunità finanziaria per "misurare", valutare, confrontare le performance ambientali, sociali e di governance delle imprese unitamente alla loro performance di business convenzionali. Il mondo della finanza ha iniziato a mostrare grande attenzione alla valutazione dei criteri ESG, in quanto molte analisi hanno dimostrato che le aziende con le migliori valutazioni ESG sono anche quelle che ottengono maggiori performance e che affrontano meglio i rischi legati a emergenze o situazioni di crisi.

A tal proposito si informa come la Bcc del Garda ha un ampio catalogo prodotti con forte connotazione ESG che spazia da Sicav a fondi a Gestioni Patrimoniali e a prodotti assicurativi.

Con particolare riferimento all'offerta di polizze assicurative di investimento orientate alle tematiche ESG, i nostri clienti possono sottoscrivere la polizza UNICA, della Compagnia Bccvita.

Si tratta di una polizza Multiramo che combina una Gestione Separata con Fondi Interni di Investimento con diverse impostazioni e rapporti rischio/rendimento.

Una delle possibili scelte a disposizione del cliente consiste nel Fondo BccVita Strategia Sostenibile orientato all'individuazione di OICR di natura monetaria, obbligazionaria, azionaria e flessibile, selezionati integrando l'analisi finanziaria di natura qualitativa e quantitativa con considerazioni di tipo ambientale, sociale e di buon governo societario (ESG).

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. BCC Vita Unica è un prodotto di investimento assicurativo di BCC Vita. Prima della sottoscrizione del prodotto assicurativo leggere il set informativo sul sito internet www.bccvita.it e nelle filiali delle Banche affiliate al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea che distribuiscono tale prodotto.



di Alessandra Mazzini

GARDALATTE, IL FUTURO ECOSOSTENIBILE DI UNA COOPERATIVA DALL'ANIMA IMPRENDITORIALE

La storia di Gardalatte è quella di una scommessa lunga oltre mezzo secolo, impressa nella concretezza, nella laboriosità e nel valore del “fare” tipici del nostro territorio. Una storia che parla di origini ma che oggi viene rivalutata in tutta la sua attualità.

D'altra parte la lunga vicenda di Gardalatte è stata costellata da un continuo e costruttivo piano di investimenti, basati sul criterio dell'imprenditorialità e volti a migliorare non solo la qualità dei prodotti e dei processi di pro-

duzione, ma anche orientati in modo sempre più deciso alla sostenibilità.

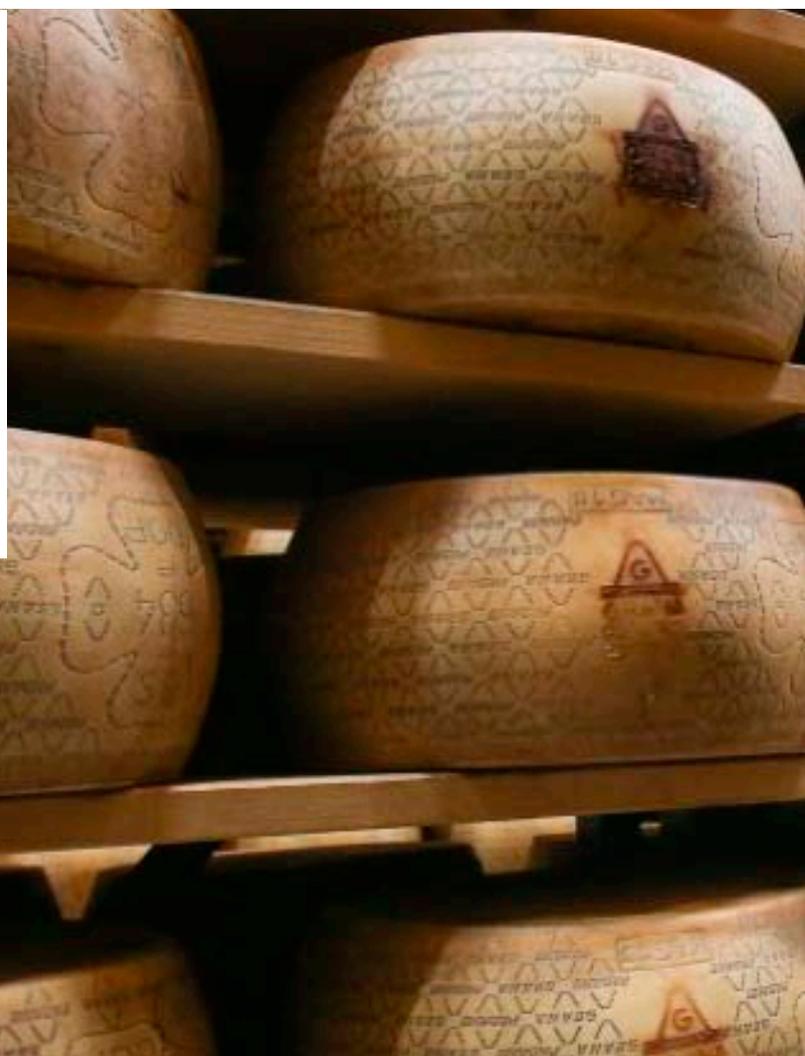
Nata nel 1965 dalla lungimiranza di alcuni fra i più importanti allevatori della riviera gardesana, desiderosi di accorciare la filiera di produzione, di assumere maggior controllo sulla materia prima, giungendo a realizzi più soddisfacenti e gratificanti per le proprie attività, Gardalatte si caratterizzò fin dai suoi inizi come un gruppo di lavoro unito non soltanto dal profitto ma anche da

una forte coesione sociale. D'altra parte è quest'etica solidale a dare valore aggiunto alle aziende, come racconta Valter Giacomelli, presidente amministratore delegato di Gardalatte, nonché attuale presidente di Coldiretti Brescia, il quale evidenzia come la scelta cooperativa si rivela ancora oggi come vincente nello scenario economico e, in modo particolare, per il comparto lattiero-caseario.

Risale al 1968 il primo esercizio di Gardalatte vero e proprio: i soci



Valter Giacomelli, presidente amministratore delegato di Gardalatte



erano 119 e la raccolta era già di 100 quintali al giorno. L'attività produttiva iniziò invece l'anno successivo, con la trasformazione del latte in un prodotto dalla lavorazione più semplice e allo stesso tempo più facilmente commerciabile: il formaggio Provolone. Gradualmente si passò poi anche alla produzione di Grana Padano. Sono seguiti anni ricchi di sfide, accompagnati da periodi di traversie, di risalite, confluiti, infine, in un momento di grande espansione con l'inizio del nuovo millennio. «L'azienda era già ben avvisata e ben gestita – ricorda Giacomelli, che proprio nel 2005 divenne presidente – ma a mio avviso aveva ancora potenzialità inesprese. Aveva bisogno di crescere, di diventare più flessibile, al centro di una politica espansiva per affrontare il futuro». Dapprima vi fu quindi la decisione di mettere in essere alcuni nuovi investimenti per aumentare la capacità produttiva – un nuovo magazzino, un nuovo depuratore, l'ampliamento

del caseificio –, aprendo a nuovi soci e proiettando Gardalatte in una nuova dinamica e una nuova dimensione di crescita. «Ma il salto di qualità avvenne nel 2014 – racconta ancora Giacomelli – quando si presentò l'opportunità dell'incorporazione del Caseificio di Montirone». Fu la svolta definitiva, il lancio sul mercato in una posizione di leadership, che consentì la messa in atto di una economia di scala portatrice di benefici a entrambe le basi sociali di Gardalatte e Montirone. La fusione per incorporazione ha portato di fatto a un equilibrio ideale tra materia prima conferita e titoli produttivi, con grandi vantaggi e positività. Un rilancio che condusse Gardalatte fra le prime sei realtà produttive dell'intero comparto Grana Padano. Eppure, nonostante questa rivoluzione, l'azienda ha continuato a mantenersi fedele anche alla propria tradizione di produzione del Provolone. Proprio lungo l'asse sospeso tra tradizione e innovazione Gardalatte si è sempre mos-

sa e si muove tutt'oggi. In un'ottica, da un lato di compatibilità e dall'altro di miglioramento della qualità della vita lavorativa della manodopera, si sono mossi gli ultimi strutturali investimenti: l'eliminazione totale dell'Eternit dalle strutture, la realizzazione della nuova copertura dell'impianto di biogas, che ha consentito anche notevoli risparmi energetici, fino all'installazione di un impianto fotovoltaico sulle coperture dei nostri capannoni con una potenza di 1.000 KWH, con una sempre maggiore attenzione anche verso la gestione consapevole del consumo idrico. È così che questa azienda immagina il proprio futuro, un futuro che, secondo il suo presidente, si scriverà nella sostenibilità ambientale, sociale ed economica, in prodotti di altissima qualità, nel rispetto dell'identità del proprio territorio, nella sensibilizzazione delle giovani generazioni, attraverso progetti di vera alternanza e di vero dialogo tra il mondo della scuola e quello dell'impresa.



gardalatte.it



di Alberto Zaffuto

1° torneo di beach volley dei Giovani Soci BccGarda: l'evento di fine estate all'insegna della sportività e della socialità



Le premiazioni delle prime tre squadre classificate al 1° Torneo di Beach Volley del Gruppo Giovani Soci BCC Garda.

Sabato 17 settembre 2022, presso l'Arena Beach di Cellatica (BS), si è tenuto il 1° Torneo di Beach Volley dei Giovani Soci BccGarda.

Il torneo, ideato da Alberto Zaffuto, uno dei membri del nostro Gruppo dei Giovani Soci, è stato organizzato dal Gruppo dei Giovani Soci di BccGarda, in collaborazione con BccGarda, GardaVita e l'associazione sportiva Arena Beach A.s.d.

Le 16 squadre, costituite da ragazze e ragazzi provenienti da diverse aree della provincia (e non solo!), sono state suddivise - in base ad un sorteggio effettuato alla presenza dei 16 capitani - in 4 distinti gironi, ognuno composto da 4 squadre, e si sono date battaglia sui numerosi campi in sabbia della struttura che ha ospitato l'evento.

In attesa del fischio di inizio delle gare, ciascun partecipante ha ricevuto in omaggio dalla banca diversi gadgets: una maglietta celebrativa dell'evento, una shopper ed una borraccia, tutto materiale impreziosito dai loghi ufficiali di BccGarda e GardaVita.

A seguito della fase a gironi, durante la quale le diverse squadre si sono affrontate in partite "seche", cioè disputate con la regola dell'unico set a 21 punti, ha avuto inizio la fase finale, che si è invece disputata con la regola del "meglio dei tre set".

La fase finale, da regolamento prevista per le sole prime e seconde classificate dei 4 gironi, in realtà ha avuto come protagoniste tutte le 16 squadre partecipanti.

All'esito della fase a gironi, infatti, la piacevolissima atmosfera di festa e l'entusiasmo di tutti i partecipanti, che hanno caratterizzato l'evento fin dalle prime battute, hanno convinto gli organizzatori ad improvvisare - in aggiunta alla già prevista fase finale delle migliori classificate - anche una fase finale per le squadre classificate al terzo ed al quarto posto di ogni girone, le quali si sono poi affrontate nella c.d. "fase finale di consolazione".

Prima di dare il via alla fase finale, però, le squadre hanno potuto godere di un piccolo momento di pausa, durante il quale, non solo hanno potuto rivedere le proprie strategie di gioco, ma hanno anche avuto l'occasione di ricaricarsi con un trancio di pizza margherita e con una bibita fresca.

Ovviamente, oltre che per il divertimento e per la gloria, le squadre partecipanti sono scese in campo con l'obiettivo di conquistare i premi messi in palio dagli organizzatori: dei buoni acquisto Decathlon per le squadre classificate come prima, seconda e terza della fase finale; un buono bevanda per ciascun componente della squadra rivelatasi vincitrice

alla "fase finale di consolazione".

Quanto alle partite, va segnalato che tutte le gare disputate sono state assai combattute.

Vero, non sono mancate alcune vittorie nette e schiacciante, ma anche in quelle occasioni c'è sempre stata la giusta dose di competizione e la voglia di lottare fino alla fine.

Del resto, l'importante è partecipare... ma è sempre più bello quando si vince!

A proposito di vincitori, i campioni della prima edizione del torneo di beach volley dei Giovani Soci BccGarda sono stati i "Rutti di bosco", squadra composta da tre ragazzi ed una ragazza molto molto affiatati, che, dopo avere dominato il proprio girone e superato agevolmente i quarti e le semifinali, ha sconfitto con il punteggio di 2-0 la squadra dei "Falloini".

La finale per il 3°- 4° posto, invece, è stata vinta dai "Così a Caso", che hanno sconfitto di misura i "Vittoria a tavolino".

Per quanto riguarda la "fase finale di consolazione", si è rivelata vincitrice la squadra "Uso Berlingo", la quale ha avuto la meglio sul team "Baffalo" (team composto, quest'ultimo, anche dai giovani soci Michele Piacenza, Andrea Longinotti e Giulia Beschi).

Per dovere di cronaca, si precisa che hanno partecipato al torneo anche altre squadre composte dai nostri giovani soci: "I Marmotti" di Chiara Orsini, "Le Birre alla Spina" di Veronica Ottolini e "Legal Team" di Rocco Greco.

Durante tutta la manifestazione, inoltre, non sono mancati momenti di relax e di intrattenimento musicale (gentilmente concesso da Anthony Giampà, uno dei due rappresentanti del nostro gruppo dei Giovani Soci, il quale si è improvvisato, con ottimi risultati, dj e vocalist dell'evento), che hanno reso ancora più bella questa giornata di festa.

Un altro prezioso contributo è stato offerto dalla nostra giovane socia Giu-



Da sinistra: una squadra in campo durante il Torneo, due giovani soci al desk dell'accoglienza, il gruppo dei giovani soci organizzatori con il Presidente Tamburini, il Direttore Bolis e il Responsabile della Direzione commerciale Tonini.

lia Negrinelli, estremamente precisa e puntuale nell'aggiornamento, in tempo reale, dei tabelloni relativi a partite e punteggi.

Insomma, è stata senza dubbio l'occasione per godersi gli ultimi attimi di spensieratezza e per mettersi alle spalle l'estate, in attesa dell'inizio della nuova annata lavorativa o di studio.

E, nonostante si sia trattata della pri-

missima edizione, il successo riscosso è stato notevole: organizzatori, partecipanti, spettatori sono tutti rimasti entusiasti.

È stata anche l'occasione per avere una conferma di quanto lo sport sia in grado di coinvolgere persone che non si conoscono, di creare nuovi legami, di offrire momenti unici di socialità.

Ancora una volta, BccGarda ha dimostrato quanto siano importanti i valori

della cooperazione, della collaborazione, della condivisione, della forza del gruppo.

Questi valori, non solo hanno permesso alle squadre vincenti di trionfare in campo, ma hanno permesso agli organizzatori di dare vita ad un'autentica giornata di festa che ha lasciato tutti contenti.

A questo punto, non ci resta che aspettarvi alla prossima edizione!



VERONICA OTTOLINI

Età: 27 anni

Socio presso la Filiale di Montichiari

Attività: Insegnante di inglese.

Interessi: adoro le lingue, mi piace molto viaggiare e conoscere sempre gente nuova. Amo anche leggere e guardare serie tv in lingua originale.

Cosa rappresenta per me questa esperienza: "essere socia presso la BCC è un'esperienza unica: Ho avuto la possibilità di incontrare persone molto intraprendenti e volenterose che mi hanno accolta e reso partecipe di eventi interessanti legati alle realtà della banca e del territorio. È anche un'opportunità per comprendere meglio dinamiche che ci riguardano ogni giorno ma che spesso non capiamo totalmente!"



GIULIA ZANONI

Età: 28 anni

Socia presso la Filiale di Ponte San Marco

Attività: Ingegnere.

Interessi: amo viaggiare per scoprire nuove realtà e culture; mi piace lo sport in montagna, la lettura ed il karate, di cui sono stata insegnante.

Cosa rappresenta per me questa esperienza: "far parte del Gruppo Giovani Soci di BCC del Garda risulta per me motivo di crescita personale e di condivisione con altri giovani motivati e pieni di idee. Il credito cooperativo consente l'avvicinamento dei giovani alle realtà locali ed al territorio meraviglioso che ci circonda, sostenendo le necessità familiari e delle piccole-medie imprese."



LORENZO CAVAZZINI

Età: 27 anni

Socio presso la Filiale di Carpenedolo

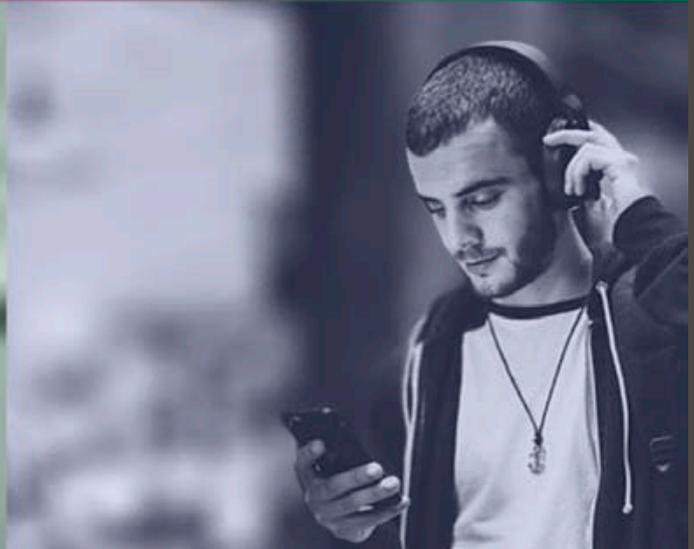
Attività: Project Manager

Interessi: scoprire il mondo, conoscere nuove culture e, perché no, provare i cibi del posto.

Cosa rappresenta per me questa esperienza: "si sente spesso parlare di grandi banche che agiscono a livello globale, ma poco si parla di quelle realtà come il Credito Cooperativo che portano benefici direttamente sul territorio e sulle persone. Spero di conoscere sempre più come operano queste realtà e di fare amicizia con gli altri membri del gruppo."

di **Michela Mangano** Ufficio Comunicazione BCC Garda
e **Giorgio D'Ecclesia** Founder & Ceo di Radiospeaker.it

JOB TALKS



Grande successo per l'edizione 2022 di Job Talks, l'evento di orientamento al mondo del lavoro organizzato da BCC Garda e condotto da Giulio Beronia di That's Y con la collaborazione di Radiospeaker.

Nella giornata di mercoledì 9 novembre, l'evento di Radio Entertainment e Employability Lab ha visto la partecipazione di decine e decine di giovani in Gardaforum. Molti altri ragazzi hanno partecipato online.

Interviste, notizie e novità dal mondo del lavoro. Job talks 2022 si è contraddistinto come evento rivolto ai ragazzi e al loro inse-

rimento nella realtà lavorativa o nella scelta di un percorso universitario in un mondo che ha sempre più bisogno delle idee e delle forze fresche dei giovani. Sul palco con la conduzione di Giulia Gullaci e Giulio Beronia, si sono susseguiti ospiti di altissimo livello, che si sono prestati alle domande ed al confronto con i ragazzi in sala e online. Dopo l'introduzione del direttore Massimiliano Bolis, sono intervenuti nell'ordine:

- **Sonia Gentile** – Employer Branding & Talent Attraction Senior Consultant DELOITTE

- **Gaia Alaimo** – Co-Founder School of Work; Forbes 30 under 30

- **Luca Bozzato** – Founder & CEO IN CONSULTING & TALENT ACQUISITION

- **Valeria Marcon** – Talent Acquisition Prtner GRUPPO ICCREA BCC

- **Andrea Pezzotta** – Recruiting & Selection Manager GENERALI ITALIA

- **Massimiliano Pesare** – Senior Talent Acquisition Manager South Europe ADIDAS

- **Sabrina Grazini** – Docente 24Ore BUSINESS SCHOOL

Sono intervenuti in presenza per





lavorare con gli ospiti in sala anche: Giovanni Pirola e Emanuela Pinna, rispettivamente Responsabile del Personale e Responsabile Marketing e comunicazione di OCS SpA e Anna Plodari Amministratore Unico di HR Meccatronica.

Il pubblico ha avuto la possibilità di partecipare sia con domande dirette che con l'invio di note vocali su WhatsApp, dando a Job Talks 2022 il taglio di una grande diretta radiofonica.

Come stilare un curriculum vitae, come sostenere al meglio un colloquio di lavoro, quali e come i titoli di studio aiutino al raggiungimento dei propri obiettivi: queste sono solo alcune delle molte domande a cui è stata data risposta nell'evento ospitato in Gardaforum.

Ma non solo, così come accade per il pubblico in radio è stato possibile partecipare a due momenti gioco. Ai più veloci e reattivi sono stati offerti due regali prestigiosi:

1 School of Work ha messo a di-

sposizione tre mesi di accesso gratuito alla sua piattaforma per imparare come trovare lavoro e avviare la propria carriera;

2 BCC garda ha offerto la possibilità di seguire un percorso di mentoring con il Direttore Generale Massimiliano Bolis per conoscere i segreti del lavoro in azienda.

Giulio Beronia che ha condotto l'evento ha commentato il Job Talks con queste parole:

“Si è trattato di un primo evento “storico” di radio edutainment dedicato all'orientamento al lavoro per Gen Zed, i giovanissimi che in questo momento hanno bisogno sempre di più di capire un mercato del lavoro così volatile e incerto dalla viva voce di chi vive il mondo della selezione delle persone nelle organizzazioni o si dedica quotidianamente all'orientamento professionale e di carriera delle nuove generazioni.

La più grande soddisfazione è stata poter avvicinare i giovani partecipanti a temi spesso trat-

tati in maniera seria o dai toni preoccupanti dal mondo mediatico, attraverso il linguaggio della radio e della sua capacità di avvicinare le persone. La sinergia dell'esperienza “adulta” di manager ed esperti con lo stile radiofonico ha permesso la creazione di un evento ibrido mai visto prima.

L'augurio è che iniziative come questa, dedicate all'impatto sociale e all'educazione delle nuove generazioni, possa sempre di più essere veicolata anche a livello nazionale, poiché le opportunità di sviluppo sostenibile passano anche e soprattutto nella cura delle persone di un'età che, naturalmente o per contesto storico che stiamo vivendo, non riesce facilmente a riconoscere le proprie peculiarità o le proprie vocazioni, ed è ulteriormente confusa dell'overload informativo che il digitale oggi propone.

La riscoperta dell'ascolto e il potere della radio in queste sue varianti fisiche e digitali possono davvero fare la differenza”.

di **Ezio Soldini**
 Artista, ex collaboratore BCC Garda
 ed esperto d'arte



AFRO BASALDELLA



1

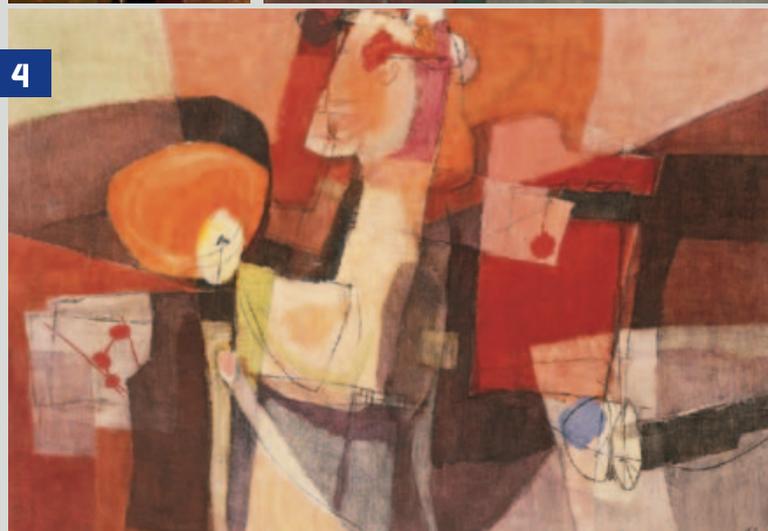
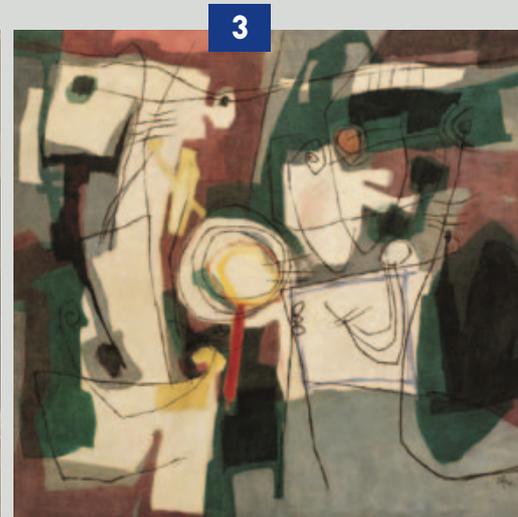
Afro Libio Basaldella, in arte Afro, nasce a Udine il 4 marzo del 1912, ultimogenito del pittore decoratore Leo. Rimasto orfano nel 1918, frequenta, insieme ai fratelli Dino e Mirko, che diverranno a loro volta noti scultori, il Liceo Artistico a Venezia e a Firenze, diplomandosi nel 1931 a Venezia. Vince una borsa di studio e si reca a Roma dove conosce la pittura di Scipione e di Mario Mafai, quindi è a Milano dove incontra lo scultore Arturo Martini, nel cui studio già lavorava il fratello Mirko, che lo introduce nell'ambiente artistico milanese. Nel 1932 espone a Milano nella prestigiosa galleria del Milione per poi trasferirsi a Roma, dove frequenta i pittori Cagli, Capogrossi, Guttuso, Cavalli ed elabora le sollecitazioni che gli venivano dall'espressionismo nazionale della "Scuola Romana". In particolare stringe amicizia e nasce un intenso sodalizio artistico con Corrado Cagli, sicuramente il più attivo e determinato tra i giovani pittori sulla scena artistica romana. Attraverso la grafica, in particolare, con Cagli sperimenta nuovi ed eclettici modi di proporre l'immagine, spingendosi dall'avanguardia cubista all'arcaismo e, negli anni a seguire, anche al recupero neo-cinquecentesco e classicheggiante di gusto fiorentino. Afro è stato un eccellente disegnatore e la sua produzione è ricca di raffinati disegni ed è deplorabile che a questo aspetto del suo lavoro non sia ancora stato dato il risalto dovuto. Ma la scelta decisiva nell'evoluzione artistica del pittore avviene verso la metà degli anni Quaranta, dalla lezione cubista. E' il cubismo "sintetico" sviluppato nel 1912-13 da Braque e Picasso a interessare Afro e a schiudergli orizzonti artistici del tutto nuovi. In fondo, il cubismo può considerarsi l'autentico terreno da cui scaturiscono quasi tutte le manifestazioni della pittura moderna. Rispetto alla rinuncia di Braque e Picasso di utilizzare colori squillanti, i quadri di Afro degli anni 1947-50 presentano colori chiari e vividi, luminosissimi, che contrastano con la corposità della struttura formale sinteticamente delineata. Non possiedono, questi quadri, la gravità e la serietà che connotano le composizioni cubiste. A partire dagli anni Cinquanta i suoi quadri divengono tuttavia sempre meno assoggettati all'idea cubista ed elaborati in modi sempre più liberi e fantasiosi, alla ricerca di uno stile personale, nella consapevolezza della totale autonomia dell'arte da ogni contenutismo. La loro forma è astratta e il loro motivo è "presentato" più che "rappresentato". Ciò non taglia che le sue linee e le sue forme abbiano una propria vitalità di struttura o di moto. Lo spazio non è rappresentato ma esiste come partecipazione all'immagine, quasi esso stesso capace di creare l'immagi-



ne. Un effetto liberatorio e decisivo nella pittura di Afro avviene quando, nel 1950, tiene una personale nella galleria newyorkese di Catherine Viviano (alla quale ne sarebbero seguite altre otto, fino al 1968) ed incontra la pittura della "scuola di New York". In particolare, a suscitare la sua ammirazione, sono i quadri dell'immigrato armeno Arshile Gorky, che giudica ricchi di immagini inedite e caratterizzate al massimo, preziosi nella ricerca del colore, arricchiti da un segno febbrile, pervasi di una mistica poetica della natura. L'incontro con la pittura americana porta Afro a sentirsi confermato nella sua essenza più autentica. La rigorosa struttura "sintetica" della composizione fa ora posto a forme fluide, arricchite da luce e colore, che articolano ed armonizzano la superficie del quadro in ritmi spazialmente mossi. I contorni si sciolgono al delimitare delle superfici cromatiche alle quali si sovrappongono strutture grafiche che vivono di una vita propria, autonoma. Quanto più le forme nettamente delineate andavano sparendo, tanto più poetico si faceva il contenuto della pittura di Afro, che rinunciava quindi all'immagine evocativa per darsi, in piena libertà, alle sue astratte "immagini emotive". I dipinti "informali" di Afro degli anni Sessanta presentano macchie di colore ampiamente distese sulla superficie e la sua tavolozza, sempre controllata e priva di dissonanze, fa pensare alle armoniche tonalità dei grandi maestri della pittura veneta. Nero, bianco, grigio, terra di Siena, terra d'ombra e chiari toni d'ocra, dunque colori terrigni naturali, predominano provvedendo all'equilibrio della composizione e in questo neutro terreno di risonanza Afro sa inserire magistralmente colori vivaci: un verde mela, un celeste o uno splendente rosso, accanto a toni arancione. La cultura pittorica di Afro si evidenzia anche dalla sua accurata tecnica che guarda agli antichi maestri. Metodico, ordinato, egli concepiva il suo mestiere come solido artigianato. Nei lavori prodotti dagli anni Settanta fino alla morte (avvenuta in una clinica di Zurigo, dopo una lunga malattia, il 24 luglio 1976), la costruzione del quadro torna a consolidarsi e si fa sempre meno dinamica. Le campiture di colore, piatte ed omogenee, che si compongono come "figure", si stagliano con chiarezza l'una rispetto all'altra. In questo periodo, in stretto rapporto con i dipinti, Afro intensifica l'attività di incisore avvalendosi in particolare della tecnica dell'acquatinta, più che dell'acquaforte, che gli permette di evitare o quantomeno di ridurre al minimo un segno di contorno, quell'esile filo che ora contorto, ora spezzato era ricomparso fin ad allora in tutti i suoi quadri. Afro fu un talento precoce. Dal 1935 egli espose regolarmente alla Quadriennale di Roma e dal 1936 alla Biennale di Venezia. Ma la sua fama mondiale cominciò nel 1950 con la prima esposizione a New York e si consolidò con l'adesione al gruppo degli "Otto pittori italiani" che nel 1952, alla Biennale di Venezia, furono l'emblema del vitale rinnovamento della pittura italiana. Alla Biennale del 1956 Afro ricevette il premio riservato al migliore pittore italiano. Il suo è stato, particolarmente negli anni Cinquanta-Sessanta un successo internazionale e non ha ragione il suo parziale oblio degli anni più recenti.

OPERE

- 1 - Autoritratto - 1936
- 2 - Senza titolo - 1955
- 3 - Villa Fleurent - 1952
- 4 - Il sigillo rosso - 1953
- 5 - Grande nero - 1967



di Nunzia Garbelli

Ufficio Comunicazione BCC Garda

“Metto in conto il mio futuro”

Incontri con i giovani per comprendere, gestire e difendere il denaro

L'educazione finanziaria come filo conduttore, quattro gli incontri, oltre mille gli studenti di cinque scuole superiori di diverse regioni italiane coinvolti. Questi, in estrema sintesi, il tema e i numeri di “Metto in conto il mio futuro”, il progetto voluto e promosso dalla Fondazione Tertio Millennio – ETS (istituita nell'ambito del Credito Cooperativo e presieduta dall'Avv. Alessandro Azzi) in collaborazione con la Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio (Feduf) e 5 Banche di Credito Cooperativo partner: BCC Garda (BS), BCC Benaco Banca (Vr), CR Alto Garda Rovereto (Tn), Banca TeMa (Gr), Cassa Rurale e Artigiana di Castellana Grotte (Ba).

Comprensibile la soddisfazione del nostro Presidente, Franco Tamburini, per un'iniziativa che “nasce all'interno del mese dell'educazione finanziaria, vede la BCC Garda tra i soggetti promotori e si distingue per la novità e la freschezza dell'impostazione”, come si è potuto ben cogliere in occasione del primo dei quattro incontri.

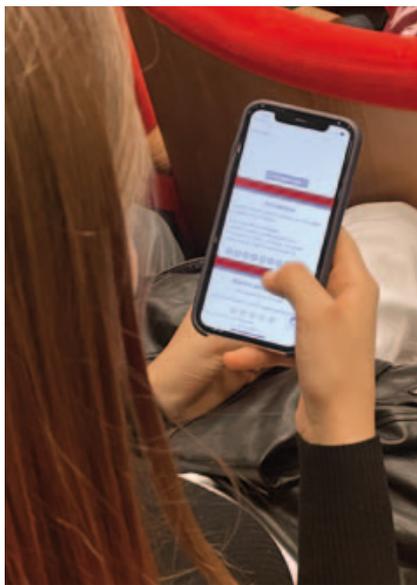
Protagonisti sono stati gli studen-

ti delle classi quarte dell'Istituto “Don Milani”, che hanno partecipato al “digital live talk” dal titolo “Fate il vostro gioco” presso il Garda Forum. Tema del primo incontro, che si è svolto il 27 ottobre, è stato il gioco d'azzardo visto come attività in cui il rischio supera ogni ragionevole convenienza. Al bando esortazioni e predicozzi! A coinvolgere gli studenti sono stati esperti di matematica e statistica di “Taxi 1729”, società di divulgazione scientifica di Torino, che hanno fornito numeri e statistiche e hanno condotto alcune simulazioni di gioco con la partecipazione degli studenti di tutte le cinque scuole che hanno aderito all'iniziativa (anche il cellulare può essere prezioso, se ci permette di interagire in simili occasioni). Dimostrazione dimostrata, dunque, che il gioco d'azzardo è un'attività che conviene solo a chi lo organizza ed è quanto di più lontano possiamo immaginare e intraprendere per gestire il nostro denaro: questo il tema trattato e il risultato raggiunto con la prima giornata di “Metto in conto il mio futuro”.

Da qui alla prossima primavera, saranno altri tre appuntamenti: il primo, dedicato al credito cooperativo come protagonista della finanza attuata secondo i principi della cooperazione; a seguire la presentazione e la conoscenza dell'economia civile; per concludere con il significato del risparmio e il concetto di “budget personale”, oltre alla presentazione degli strumenti di pagamenti più congeniali ai giovani.

Oltre al “nostro” don Milani di Montichiari, partecipano l'Istituto Tecnico Turistico paritario “Gardascuola” di Arco (Tn); l'Istituto Professionale “Tusini” di Bardolino (Vr); l'Istituto professionale alberghiero “Leopoldo II” di Grosseto; il Liceo Scientifico/Istituto Tecnico Tecnologico “Luigi dell'Erba” di Castellana Grotte (Ba).

Siamo all'inizio di un percorso nuovo e i primi risultati sono davvero positivi per un'iniziativa nata dalla collaborazione tra diversi Istituti di Credito Cooperativo che hanno saputo interagire con il territorio e coinvolgere le scuole che qui operano. Ci sono tutte le premesse perché questa esperienza possa consolidarsi negli anni a venire e che nuove Banche di Credito Cooperativo e nuove scuole di altre regioni e di altri territori possano unirsi al nucleo dei pionieri che hanno dato il via all'iniziativa.



Gli studenti hanno potuto simulare il gioco di una schedina collegandosi con i cellulari ad una piattaforma online



HO PASSATO LA NOTTE “IN BIANCO” PERCHÉ SONO “AL VERDE”

Pare che l'espressione *passare una notte in bianco* c'entri ben poco con l'insonnia. Le fonti fanno risalire il detto popolare addirittura al Medioevo e in particolare alla pratica dell'investitura cavalleresca e a tutti i particolari rituali ad esso legati.

Si diveniva cavaliere, infatti, attraverso una solenne cerimonia durante la quale venivano benedette le armi con cui il cavaliere giurava fedeltà eterna al proprio padrone, che da quel momento avrebbe protetto con spirito di devozione.

La sera precedente a tale fastosa funzione, l'aspirante cavaliere veniva vestito di bianco e condotto in una cappella (o in luogo simile), in cui faceva un bagno purificatore, trascorrevano l'intera notte sveglio e in preghiera, osservando il digiuno, preparandosi alle responsabilità che lo avrebbero atteso.

Il colore bianco, allora, legato alla purezza, al candore e all'onestà, diviene il simbolo di una valenza iniziatica che è passata anche nella lingua attuale anche in proverbi e modi di dire per i quali “far la notte bianca”, significa vegliare tutta la notte.

È interessante notare poi che dal 2003 con “notte bianca” viene denominata un'iniziativa che consiste nell'organizzazione di vari eventi di stampo culturale o d'intrattenimento che si svolgono nell'arco di una nottata.

La storia dei colori racchiude inaspettate vicende. Allo stesso modo avviene, infatti, anche per altri cosiddetti cromonimi, come il colore verde che ha dato origine all'espressione “*essere al verde*”.

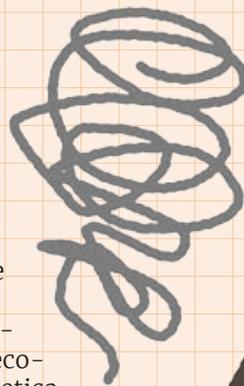
Oggi per noi il verde assume tendenzialmente valori positivi, complice sia la grande attenzione riservata al tema ecologico, sia la libertà dagli ostacoli esplicitata nella segnaletica stradale come quella del semaforo.

Ma il colore verde non ha sempre avuto una connotazione così positiva e, anzi, a partire dalla fine del Medioevo, è stato associato per molto tempo agli elementi mutevoli, anche a causa della sua instabilità chimica sia nella pittura sia nella tintura.

L'espressione “*essere al verde*” sembrerebbe allora avere origine in una consuetudine fiorentina di cui si trova traccia nelle *Note al Malmantile racquistato* del 1688) di Paolo Minucci. Nell'opera viene ricordato come nelle aste pubbliche del Magistrato del Sale si adoperassero, come “segnatempo”, delle lunghe candele tinte di verde nell'estremità inferiore. Quando la candela arrivava “al verde”, l'asta si chiudeva.

Un'altra ipotesi fa risalire l'espressione al fatto che i poveri, che non avevano soldi per acquistare una candela nuova quando essa era finita, la utilizzavano fino alla base, che, un tempo, era sempre di color verde.

Da queste usanze sembra essere nata l'espressione “la candela è al verde”, per indicare che il tempo era finito, esaurito, ma anche il fatto di “essere al verde di denari”, frase che, in seguito, nell'uso comune si è contratta nell'attuale “essere al verde”.





APPUNTAMENTI IN GARDAFORUM MONTICHIARI

Ecco alcuni degli eventi che si sono tenuti o si terranno in auditorium entro la fine del 2022:



28 SETTEMBRE: convegno intitolato “CREO” inerente il crowd-funding per gli enti non profit; ne abbiamo parlato in modo approfondito nel numero estivo di BCC Notizie.



16 OTTOBRE: Assemblea straordinaria della mutua Garda Vita.



27 OTTOBRE: incontro di educazione finanziaria in collaborazione con FEduF e Tertio Millenium “Metto in conto il mio futuro” approfondimento a pag. 24.



9 NOVEMBRE: giornata di orientamento al lavoro per studenti e soci giovani della Bcc in stile talk show radiofonico chiamato “Job Talks” approfondimento alle pagg. 20-21.



11 NOVEMBRE: A.D.C. Mario Rigamonti organizza l’incontro dal titolo “Gioca da arbitro e arbitra da giocatore” con la partecipazione del presidente AIA di Brescia Alessandro Lo Cicero e gli staff tecnici e i giocatori delle squadre agonistiche della Rigamonti e le squadre agonistiche della Voluntas Montichiari.



6 DICEMBRE: assegnazione della Borsa di Studio Prof. Roberto Tognoni da parte della Mutua Garda Vita.



13 DICEMBRE: evento “IO MERITO 2022” organizzato dalla Bcc durante il quale verranno assegnate le borse di studio ai figli di Soci e Soci della BCC.



20 DICEMBRE: la Scuola Materna Mafalda organizza lo spettacolo di Natale per tutti i genitori e nonni dei propri alunni della materna.



21 DICEMBRE: l’Asilo Infantile San Giovanni Battista organizza lo spettacolo di Natale per tutti i genitori e nonni dei propri alunni.



31 DICEMBRE: Spettacolo di fine anno di Vincenzo Regis. Per informazioni e preventidite rivolgersi direttamente ai canali dell’artista.

Lucio la sa lunga



01

SORBOLE!
MI HANNO FATTO UN
ADDEBITO ANOMALO,
DEVO IMMEDIATAMENTE
CLICCARE QUESTO LINK
E USARE LE MIE
CREDENZIALI PER
BLOCCARLO!



02

LA MIA
BANCA VUOLE
VERIFICARE I MIEI
DATI... CHISSÀ PERCHÉ
ME LO COMUNICANO
SU WHATSAPP...
BEH, SAPRANNO
IL FATTO
LORO!



03

DICE
CHE LE SERVE
IL PIN DELLA MIA
CARTA DI CREDITO
PER ATTIVARE
QUELLA NUOVA?
GLIELO DO
SUBITO!



04

... E NEL REPERTO AUDIOVISIVO
QUATTRO POSSIAMO VEDERE IL FATIDICO
MOMENTO IN CUI IL NOSTRO SOGGETTO
COMPRENDE DI ESSERE STATO
VITTIMA DI UNA O PIÙ FRODI

NON È PIÙ IL TEMPO
DEI BORSEGGI E DELLE RAPINE,
OGGI I CRIMINALI SI MUOVONO
SULLA RETE E SUI SOCIAL.

È SEMPRE PIÙ FREQUENTE
RICEVERE EMAIL, SMS, MESSAGGI
SUI SOCIAL O ANCHE TELEFONATE
CHE, CON UN SOTTERFUGIO, CI
CHIEDONO DI FORNIRE DATI DI
ACCESSO AI NOSTRI CONTI
BANCARI O INFORMAZIONI DELLE
NOSTRE CARTE DI CREDITO...

NOI DOBBIAMO ESSERE
ALTRETTANTO SCALTRI ED
ADOTTARE ALCUNI SEMPLICI
ACCORGIMENTI PER EVITARE DI
ESSERE DERUBATI:



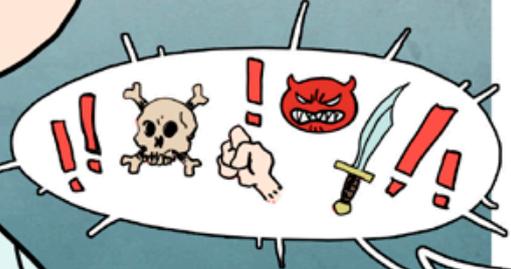
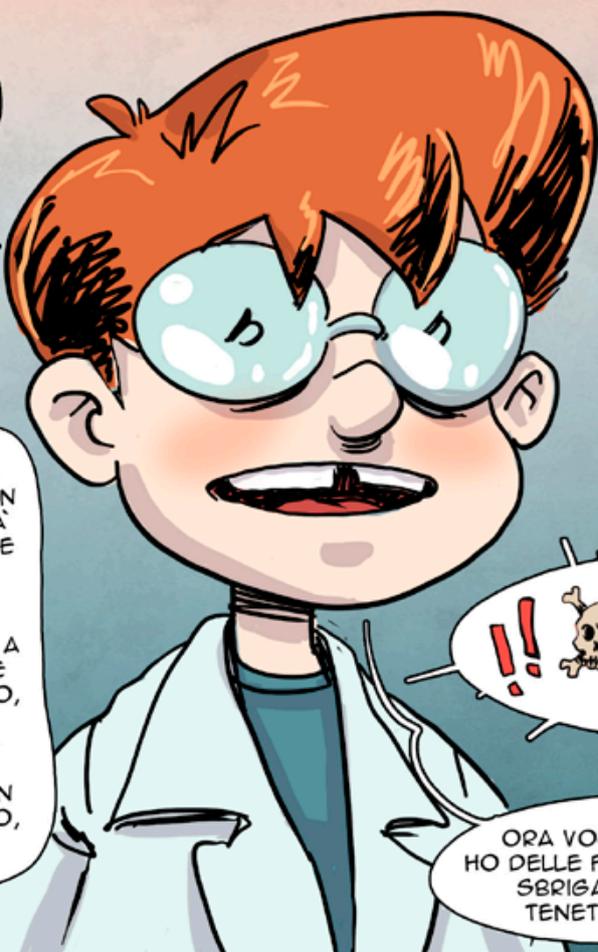
-SE UNA EMAIL DELLA NOSTRA
BANCA CHIEDE DI CLICCARE SU UN
LINK NON FATELO, VI CONDURRÀ
AD UN FALSO SITO; SE CONTIENE
ALLEGATI NON APRITELI!



-GLI IMPIEGATI DELLA VOSTRA
BANCA NON SONO AUTORIZZATI A
CHIEDERVI DATI DI ACCESSO, SE
QUALCUNO LO FA, PER TELEFONO,
EMAIL O MESSAGGIO È
SICURAMENTE UN MALFATTORE



-NON FORNITE A NESSUNO IL PIN
DELLA VOSTRA CARTA DI CREDITO,
NEMMENO SE È IN SCADENZA



ORA VOGLIATE SCUSARMI, MA
HO DELLE FACCENDE PERSONALI DA
SBRIGARE! NEL MENTRE VOI
TENETE LA GUARDIA ALTA!



USIAMO L'ELETTRICO PER ESSERE SOSTENIBILI

Abbiamo rinnovato le nostre auto aziendali acquistando dei veicoli elettrici. Un impegno economico certo, ma soprattutto un impegno verso la comunità: essere il più sostenibili possibile, limitando al massimo il nostro impatto ambientale e sociale.

 **BCC** **GARDA**
GRUPPO BCC ICCREA

bccgarda.it
   